

Per il Museo contadino nuove ricche donazioni

Un cancello dell'Ottocento in ferro battuto, centinaia di roncole, nuovi orologi da campanile e una branda militare di metà Novecento

■ Il Museo di Cavenago d'Adda riaprirà dopo la chiusura invernale il giorno di Pasquetta, lunedì 22 aprile, dalle ore 15 alle 18. In questo periodo il patrimonio museale, peraltro già molto corposo, si è ulteriormente arricchito grazie a ulteriori donazioni.

Tra queste, la collezione di statue in gesso raffiguranti Santa Francesca Cabrini, collezionate dal compianto scrittore santangiolino Achille Mascheroni. Le statue sono state donate a un mercatino di Lodi, affinché venissero vendute a scopo benefico. Ad acquistarle in blocco, il Museo di Cavenago.

È stato donato al Museo anche un grande cancello in ferro battuto, risalente all'Ottocento: si trovava all'interno degli orti della Villa Greppi. È stato sabbato e riportato agli antichi splendori; oggi è posizionato nell'area riservata al fabbro ferraio. Costituisce, nel suo genere, davvero un'opera d'arte.

Il Museo ha registrato ulteriori donazioni: una spettacolare raccolta di centinaia di roncole (le "sfolce"); ulteriori orologi di svariate misure (alcuni dei quali pezzi davvero unici) e una brandina militare tipica delle tende da campo. Ne scriveremo sul prossimo numero.

Gli Amici del Museo invitano a non disfarsi di oggetti e materiale riguardante il passato: prima di farlo, contattare coloro che si occupano della realtà museale cavenaghina. ■



Il cancello dell'Ottocento in ferro battuto che è stato donato al Museo